



Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta sulla base del progetto preliminare

art. 53, comma 2, lettera c), decreto legislativo n. 163 del 2006

Lavori di realizzazione del Blocco «R» del Policlinico di Monserrato

F.A.Q. (Frequently Asked Questions) a tutto il 07 luglio 2015

**Scadenza presentazione dei quesiti: ore 12:00 di lunedì 14 settembre 2015
(punto IV.3.3) del bando di gara**

Quesito n. 1 del 02 luglio 2015 – Requisiti dei progettisti

Con riferimento al Disciplinare di Gara – art. 3.3.3 - si chiede di confermare se un servizio prestato per la Progettazione Preliminare di un Ospedale nell'ambito di un Appalto Integrato possa essere accreditato pur trattandosi di un'opera non eseguita.

Nella fattispecie la Stazione Appaltante è pubblica ed il servizio è stato prestato per la Mandataria che è un'Impresa privata.

Risposta al quesito n. 1

All'articolo 3.3.3, lettera b), sub. b.5), del Disciplinare di gara si dispone «i servizi possono essere stati svolti sia per committenti pubblici che per committenti privati; in caso di servizi di progettazione, se svolti per committenti pubblici non rileva la mancata realizzazione dei lavori progettati; se svolti per committenti privati i lavori progettati devono essere stati eseguiti», in applicazione letterale dell'articolo 263, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010 (cfr. Consiglio di Stato, sez. V, 22 maggio 2015, n. 2567).

La questione pertanto si riduce alla considerazione se una progettazione svolta nell'ambito di un appalto integrato per conto di un'impresa privata (si presume concorrente) sia da considerare nella sfera pubblica (quindi ammissibile come requisito anche se il lavoro non è stato eseguito) o nella sfera privata (quindi ammissibile solo se il lavoro sia stato realizzato). La conclusione non può discostarsi dall'arresto giurisprudenziale citato, che riguardava proprio la progettazione per conto dell'impresa nell'ambito di un appalto integrato.

Per completezza si segnali che il quesito presenta una contraddizione di fondo: come possa il progettista aver redatto un "progetto preliminare" per un'impresa privata se nell'appalto integrato (di questo si tratta) per regola normativa il progetto preliminare è posto indefettibilmente a base di gara e, pertanto, deve essere redatto inderogabilmente dalla Stazione appaltante pubblica.

Quesito n. 2 del 07 luglio 2015 – Requisiti dei progettisti (classificazione dei lavori)

Con riferimento alla procedura in oggetto, si pone il seguente quesito:

Premesso che l'art. 8 del d.m. 31/10/2013, n. 143 recita che «la classificazione delle prestazioni professionali relative ai servizi di cui al presente decreto è stabilita nella tavola Z-1 allegata, tenendo conto della categoria d'opera e del grado di complessità, fermo restando che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera»

si CHIEDE se la categoria S.06 (grado complessità 1,15 - corrispondenza L. 143/49 Ig-IXc) copre la categoria S.04 (grado di complessità 0,90 - corrispondenza L. 143/49 IXb) richiesta dal bando.

Risposta al quesito n. 2

La risposta è affermativa, come peraltro risulta all'articolo 3.3.3, lettera b), punto sub. b.1) del Disciplinare di gara.